

**Rexfin**  
NETWORK FINANZIARIO

- MUTUI PER ACQUISTO 1° E 2° CASA
- LIQUIDITA'
- LEASING IMMOBILIARE

PERCHÉ I TUOI SOGNI MERITANO CREDITO

Piazzale JF Kennedy, 80 - La Spezia  
Tel. 0187/28.02.51 - Fax 0187/28.44.42

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 21 luglio 2006  
Anno 1 N. 22

**Rexfin**  
NETWORK FINANZIARIO

- RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE
- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- PRESTITI IMMOBILIARI

PERCHÉ I TUOI SOGNI MERITANO CREDITO

Piazzale JF Kennedy, 80 - La Spezia  
Tel. 0187/28.02.51 - Fax 0187/28.44.42



**l'energia pulita che arriva dal vento**  
a pag.4

IG

xxxxxx  
xxxxxxxxxxx

xxxxxxxxxxxxxx

xxxxx

IG

xxxxxx  
xxxxxxxxxxx

xxxxxxxxxxxxxx

xxxxx



**3**

### STRADE KILLER TRAGICO INIZIO D'ESTATE

Bilancio drammatico sulle strade della provincia spezzina. Sette i morti, da giugno ad oggi: sei motociclisti ed un ciclamatore. In aumento anche il numero complessivo degli incidenti e quello dei feriti.



**7**

### È ROLAND GARROS IL PRIMO AVIATORE SUI CIELI SPEZZINI

Il 30 maggio 1911 il pilota francese, che diverrà famoso per il torneo di tennis a lui intitolato, sorvolò la città provocando curiosità e stupore. Stava partecipando al raid aereo in sette tappe Parigi-Roma, organizzato dal Petit Journal di Parigi.



**11**

### INFERMIERA SPEZZINA VOLONTARIA NELLA BARRIADA

Sabrina ogni anno utilizza le sue ferie per andare in Perù ad aiutare i bambini che vivono a Pachacamac, la sconfinata bidonville del distretto di Lima nella quale sopravvivono migliaia di famiglie indigenti provenienti da tutto il Paese.

**idea CUCINA**

**un' idea tutta nuova**

Via Lunigiana 520 La Spezia Tel. 0187 506722

Del Tongo cucine

il sabato  
nel villaggio**E meno male  
che c'è il Lia**

Ve la raccontiamo così come ce l'hanno venduta. Ma è una storia vera.

Domenica mattina, estate. Per le vie della città, col sole che comincia a picchiare forte, vagano un po' spaiati gruppetti di turisti scesi da qualche nave o arrivati con pullman o treno. Qualcuno, più previdente degli altri, possiede una cartina della Spezia e quindi può gironzolare qua e là ostentando tranquilla sicurezza. Purtroppo, non è che ci sia molto da vedere: i negozi possono essere anche affascinanti, straordinarie le merci esposte, ma se le serrande sono abbassate, dare un'occhiata alle vetrine non è per nulla facile. I negozi, infatti, sono tutti chiusi; così come chiusi sono numerosi bar. A farla breve, alla domenica mattina, d'estate, in città sono aperti solo il Museo Lia, alcune edicole, e la farmacia di turno. Una pattuglia di turisti, mappa alla mano, arriva in corso Cavour: una zona pedonale, quindi si suppone più "aperta" al visitatore, più evoluta; qualcosa ci sarà. Niente.

Ma l'isola pedonale è ampia, basta girare per di qua e si arriva in via... in via Prione. Ecco, qui c'è qualcosa di interessante: è la tipica stradina ligure, che un po' si stringe e un po' s'allarga, non va dritta sparata come il piemontese Corso Cavour. E poi c'è un museo, il Museo Lia, speriamo che sia aperto. Abbastanza sconcertati per quel viaggio nel deserto, i turisti passano davanti al Museo Diocesano (chiuso) e arrivano al Lia. La sorpresa è bella, qualcuno tira un sospiro di sollievo: aveva proprio bisogno di trovare qualcosa di aperto. In un paio, dopo qualche esitazione, entrano e...: "Per favore, ci dice dov'è il bagno?"

Vanno, fanno, ringraziano ed escono. E poi dicono che La Spezia non offre niente, che non siamo una città ospitale. (G.R.)

IG

riflessione sulla cultura promossa dalla Gazzetta

**“Solo l'arte resta, per questo  
l'arte si vede: perché dura”**

di Valerio P. Cremolini

Prosegue il dibattito sulla cultura rilanciato dalla Gazzetta. Questa settimana raccogliamo l'intervento del critico spezzino Valerio P. Cremolini.

**F**ilippo Lubrano solleva nel suo articolo due grandi problematiche: più teorica quella che allude alla definizione di arte, più concreta quella centrata sul ritorno degli investimenti culturali.



Sul primo punto ci sarebbe da sbizzarrirsi, soffermandosi sulle innumerevoli enunciazioni, che per la loro "ambiguità" favoriscono un senso di totale spaesamento. Come quella propria di Oscar Wilde che prima di proclamare l' inutilità dell'arte, afferma che «l'artista è creatore di cose belle».

Personalmente mi affido al pensiero di Fernando Pessoa per cui: «Solo l'arte è utile. Fedi, eserciti, imperi, atteggiamenti: tutto passa. Solo l'arte resta, per questo l'arte si vede: perché dura».

Poi, per affrontare il trilemma «Arte, non arte, antiarte», occorre essere piuttosto attrezzati, poiché molto spesso il tempo ha esaltato quanto in precedenza appariva provocazione anarchica. Basti pensare agli

impressionisti! È vero d'altronde, che ben altre trasgressioni hanno assunto il connotato dell'opera d'arte, alimentando qualunque affermazione sulla loro facilità esecutiva. Non tutto è sempre immediatamente spiegabile e dinanzi a tali difficoltà interpretative trovo utile la sintesi di Vittorio Sgarbi per cui «ogni interpretazione è provvisoria, ogni motivazione indesiderata, ogni argomentazione didascalica». Sulla seconda questione ritengo che la città, dinanzi alla straordinaria rete museale di cui si è dotata, debba manifestare una solidarietà civica, tributando a tali presidi una diversa attenzione.

È vero che non sono sufficienti i soli spezzini per compensare i costi di gestione dei diversi musei e dei ricorrenti eventi che essi ospitano, ma intanto sarebbe buona cosa visitarli per riscoprire e rafforzare il senso di appartenenza alla città. Non è edificante, ad esempio, rilevare che le migliaia di tifosi che frequentano il Picco non si sono riversati alla Palazzina delle Arti a visitare la bella mostra celebrativa sui cento anni dello Spezia calcio. Una mostra ben confezionata che non poneva davvero problemi interpretativi.

A mio avviso occorre non rinunciare ad operare per fare del variegato sistema museale della nostra città una tappa del più articolato "Sistema Paese", che, nello scorso 2005 ha offerto un proliferare di mostre che complessivamente, purtroppo, hanno perso ricavi e visitatori.

Necessita certamente una approfondita riflessione che coinvolga i principali partners istituzionali ed economici della città, analizzare i punti di debolezza e di forza dell'attuale offerta culturale ed indicare obiettivi di breve, medio e lungo periodo, non trascurando di poterli perseguire in una ottica interprovinciale.

**Muggiano nella fotografia  
In mostra Palio e Ringressi**

Il gruppo sportivo marinaro "Guido Ringressi" del Muggiano, nell'ambito del Luglio Muggianese, la sagra gastronomica che si svolgerà dal 28 al 30 luglio, al porticciolo del Muggiano, ha organizzato una mostra fotografica dal titolo: "La Borgata del Muggiano nel Golfo dei Poeti, non c'è futuro senza storia", attraverso la quale si ripercorre la storia della borgata. La mostra fotografica si sviluppa in due sezioni: la prima incentrata sul porticciolo, nascita e sviluppo; la seconda interamente dedicata al settore sportivo. Moltissime le istantanee che raccontano la partecipazione dell'armo muggianese alle varie edizioni del Palio del golfo, mentre altre sono dedicate al canottaggio a sedile mobile della società "Ringressi" della quale è presidente il geometra Duilio Ruggieri. Su invito del Comitato delle borgate, dal 3 agosto la mostra sarà trasferita per essere allestita al villaggio del Palio del Golfo in passeggiata Morin. L'esposizione è stata curata dal consigliere per le relazioni esterne del "Ringressi" Antonello Canonici.

IG

alla scoperta della città

**Mattone, il villaggio scomparso**

**VIA DEL MATTONE** - È una strada periferica che da viale Fieschi conduce al Pianello, sulle alture di Cadimare. Gli studiosi ritengono che questa località - Mattone - fosse l'insediamento antico di cui si parla nel Codice Pelavicino là dove si riferisce che il 19 giugno 1235 i procuratori di Marola e di Matrone ricevettero dal vescovo di Luni, Guglielmo, l'autorizzazione a riedificare la chiesa di San Vito di Marola. Secondo le citazioni, frequenti nei cartulari del XIII secolo, Matrone era un borgo ricco e attivo situato sulla collina ma con un importante approdo marittimo sulla costa, là dove oggi c'è Cadimare. Cadimare sarebbe appunto l'erede di Matrone. Quindi una comunità prudentemente stanziata in altura per non

finire in pasto alle bande saracene, ma promotrice di una fiorente attività marinara. Matrone, comunque, appare solo in quelle carte. In altri documenti di epoca medievale vengono invece di volta in volta citati Madono oppure Mathono, il che significa comunque che per molti anni la comunità ha vissuto e prosperato nella zona. Poi, come è avvenuto un po' ovunque lungo le coste italiane, diminuito il pericolo islamico le popolazioni sono scese sulle più comode aree litoranee abbandonando progressivamente la collina. Difatti già all'inizio del Novecento tra il Mattone (sopra Cadimare) e il Pianello (sopra Marola) si contavano ormai solo poche case coloniche ultime testimoni di un'epoca di floridezza.

IG

rischio esondazioni

**Più largo il Nuova Dorgia**

Sei milioni per mettere in sicurezza cinque torrenti dell'intera Liguria che potrebbero seminare guai in caso di forti piogge. Li ha stanziati la Regione chiedendo però agli enti locali interessati di fare la loro parte concorrendo al finanziamento: hanno 60 giorni di tempo per dire ok. L'intervento più rilevante sotto il profilo economico sarà attuato a cura della Provincia della Spezia per un importo complessivo superiore a due milioni e 900 mila euro, per due terzi finanziato dalla Regione. Si tratta del completamento degli argini sulla sponda destra del Magra, che interessa le località Senato e Piano di Ameglia, all'interno del comune di Ameglia.

Sempre nella nostra provincia della Spezia, ma con il Comune capoluogo in veste di ente attuatore delle opere, è previsto l'adeguamento della sezione idraulica del torrente Nuova Dorgia, un intervento che comporterà una spesa di un milione 350 mila euro (la Regione ne sborserà 810 mila). In questo caso il progetto prevede anche il rifacimento dell'attraversamento di viale San Bartolomeo e la realizzazione di un by-pass in via Carducci per migliorare il deflusso delle acque.

IG

bilancio tragico in questo inizio d'estate

# INCIDENTI A SPEZIA STRAGE SU DUE RUOTE

Su 285 incidenti stradali rilevati dalla Polizia municipale in ambito urbano da aprile ad adesso, il 70% hanno coinvolto ciclomotori e moto. Sette i morti dall'inizio dell'estate: sei motociclisti ed un ciclomotore.

Nella gran parte degli incidenti con feriti o vittime che avvengono nella nostra provincia c'è un veicolo a due ruote di mezzo. Alla Spezia su 285 incidenti stradali rilevati dalla Polizia municipale in ambito urbano nei mesi da aprile ad adesso, ben 200, cioè il 70%, hanno coinvolto ciclomotori (50 casi) e moto (150). Non è un trend isolato del nostro territorio: in dieci anni in Italia il numero dei morti è aumentato del 31,9 per cento e quello dei feriti del 46,9 per cento. Certo, il numero di incidenti è legato anche all'esponenziale

aumento *di Arianna Ossi* della motorizzazione. L'Italia risulta al primo posto in Europa per numero di motoveicoli: sono 9,8 milioni i possessori di due ruote del nostro paese, che costituiscono il 20% del parco circolanti. Alla Spezia il numero dei veicoli a due ruote è cresciuto rapidamente: soltanto in un anno, dal 2004 al 2005 è aumentato del 10 per cento. Sono i mezzi ideali per evitare la lunga ricerca di parcheggi e non rimanere intrappolati nelle code, e nel nostro territorio si possono utilizzare non solo d'estate, ma anche per la

gran parte del resto dell'anno, grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli. Rispetto al bus o all'automobile sono dunque molto più comodi, ma purtroppo spesso non basta prestare attenzione per evitare incidenti. Eppure il mezzo a due ruote non ha in sé qualcosa di speciale che lo renda così pericoloso. Anzi, negli ultimi anni la sicurezza dei mezzi è notevolmente aumentata. Il problema fondamentale è l'attenzione che bisogna prestare quando lo si usa: non solo bisogna tenere gli occhi ben spalancati per quanto riguarda la propria marcia, ma anche per quanto concerne le traiettorie degli altri veicoli. Bisogna andare piano e rallentare agli incroci anche se si ha la precedenza, perché se qualcun'altro è distratto e non si ferma allo stop, la ragione non ti aiuta di certo ad evitare il pronto soccorso. "Prevenire le mosse del nemico" diceva l'istruttore della scuola guida di piazza Brin, ricordando che non siamo soli per le strade, e qualcuno potrebbe essere meno prudente di quanto lo siamo noi. Forse bisognerebbe ricordarlo più spesso anche ai ragazzi che guidano un motorino. L'estrema cautela che richiede la guida di un ciclomotore contrasta profondamente col fatto che attualmente si permette la guida di uno scooter ad una età alla quale non viene riconosciuta la maturità per guidare gli altri mezzi a motore. Certo, un motorino o una moto possono

essere anche guidati in maniera responsabile.

Ma è provato che è comunque più rischioso delle quattro ruote. Recentemente è stato pubblicato l'ottavo rapporto Aci - Censis, che monitora il sistema di mobilità italiano: da questo risulta che muoversi in moto è sette - otto volte più pericoloso che in auto. Che fosse più insidioso girare su un due ruote lo si poteva anche immaginare. Ma a pensarci bene, così tanto più pericoloso è davvero troppo.

Dal 16 giugno ad oggi sulle strade spezzine sono morte sei persone che circolavano su un motoveicolo, e un ciclista ha perso la vita nello scontro con un'auto. Troppe giovani vite stroncate per un incidente in moto o motorino, per una distrazione fatale, per un cumulo di coincidenze sfavorevoli.

Il veicolo a due ruote infatti va sempre incontro agli stessi tipi di incidente a cui è soggetta l'auto: urto frontale o laterale, tamponamento, perdita di controllo del veicolo. L'unica differenza è che il mezzo a due ruote casca sempre per terra, e con esso il conducente. E il

casco non sempre può bastare.

L'alto indice di pericolosità dei motoveicoli è frutto di un modo non corretto di utilizzarli nel traffico cittadino, particolarmente insidioso se non se ne rispettano le regole: l'utilizzo costante della corsia di sinistra, lo zigzagare tra le auto per evitare le code, il sorpasso a destra, il mancato uso degli indicatori di direzione sono solo alcune tra le infrazioni più frequenti, che spesso sono causa di incidenti.

Evitare di trasgredire le regole del codice della strada sarebbe già un bel passo avanti, come lo è stato la buona regola, ormai rispettata nella nostra provincia, di utilizzare sempre il casco.

L'unica soluzione che si intravede per ridurre gli incidenti è quella che si potrebbe definire la "prevenzione mentale": sviluppare una cultura del trasporto personale su un veicolo a due ruote, perché imparare a guidare in sicurezza è indispensabile per la propria incolumità e per quella degli altri; perché non si possono continuare a leggere le cronache dei giornali come fossero bollettini di guerra.



IG

ciclomotori, novità dal 14 luglio

## In vigore le nuove norme

Il 14 luglio è entrato in vigore un decreto che prevede nuove regole per viaggiare in due sui ciclomotori. Chi è maggiorenne e ha acquistato di recente un motorino che ha targa nuova e omologazione europea può già portare con sé un altro passeggero. Chi invece possiede un vecchio ciclomotore ma vuole avere la possibilità di trasportare un passeggero senza incappare nella multa, deve verificare con la casa costruttrice del mezzo o con la Motorizzazione civile se il ciclomotore che possiede è omologato per il trasporto del passeggero, quindi può chiedere la nuova targa e la sostituzione della carta di circolazione. Per il rilascio del certificato di circolazione occorrono due versamenti; per il rilascio della targa occorre un ulteriore versamento: in tutto 50 euro. La nuova targa è più grande dell'attuale 'targhino' ed ha sei cifre; è abbinata al veicolo ed al certificato di circolazione ed identifica il soggetto che si dichiara proprietario al momento del rilascio. Con il cambio di targa bisogna rifare anche il contratto con la compagnia di assicurazione, sia per comunicare i nuovi dati, sia per la copertura assicurativa del secondo passeggero. Per viaggiare in due su un motorino è comunque obbligatorio che chi guida sia maggiorenne e che sia in possesso della patente di guida o del patentino.



Via XX Settembre, 44  
SARZANA  
0187/603516  
338/7664086  
[www.lacasabianca.it](http://www.lacasabianca.it)

ALBIANO MAGRA 2  
CONSEGNA DICEMBRE 2006



Prenotazione Euro 2000,00  
Rifiniture Signorili  
**MUTUO anche al 100%**  
Disponibili:  
Cantine a partire da Euro 3000,00  
Garage a partire da Euro 10.000,00  
Posti Auto Euro 3500,00

**AGEVOLAZIONI PRIMA CASA**

Complesso composto da 3 eleganti palazzine disponibili ultime soluzioni:

- app.to con giardino, taverna, ingr. ind., soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, p. auto euro 135.000,00

- app.to 1° piano, ingr. ind., con terrazza, soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, balcone, p. auto euro 85.000,00

- app.to 1° piano, ingr. ind., con 2 terrazze, private, soggiorno, ang. cottura, 2 camere, bagno, p. auto euro 130.000,00

- app.to ultimo piano, con mansarda. Ingresso ind., soggiorno, ang. cottura, bagnetto, 2 camere, bagno, balconi, p. auto euro 140.000,00

SARZANA CENTRALISSIMO  
**NUOVO**  
COMPLESSO MULTIFUNZIONALE

**LA VETRAIA**  
Capitolato Lusso  
Consegna a 24 mesi  
Pagamenti Personalizzati  
**PREZZI CONTROLLATI**

**Fondi commerciali**  
Uffici, Garage, Appartamenti  
Fidejussioni su compromesso  
Chiamateci per maggiori info

**LA SPEZIA - V.A. FERRARI**  
appartamento piano 1° composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, da rimodernare, locato (Can. euro 450,00 mensili) euro 120.000,00

**SARZANA Loc. Ghiaretolo**  
Casa semindipendente stile rurale con orto, cucina, cantina, p. sup., 2 camere, bagno - da rimodernare euro 120.000,00 tr.

**CASTELNUOVO MAGRA**  
Loc. Colline Del Sole - Villa in consegna Vista Mare euro 450.000,00

**SARZANA Vic. Centro**  
Appartamento stile "loft" composto da: soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, area condizionata, rif. particolari euro 150.000,00

**ARCOLA ZONA COLLINARE**  
Terreno edificabile con progetto approvato per villa monof. euro 120.000,00

**SARZANA AFFITTASI**  
Appartamento con soppalco soggiorno, angolo cottura camera, bagno, balcone, garage euro 550,00 mens.

IG

un grande impianto eolico dell'Acam sui monti di Varese Ligure

# LA LUCE ARRIVA COL VENTO

Di Francesca D'Anna

È stato inaugurato mercoledì scorso al passo della Cappelletta di Varese Ligure, il più grande impianto eolico della Liguria. Realizzato dalla società Centrogas Energia del gruppo Acam, è un tassello fondamentale nello sviluppo di una zona la cui fama di "paradiso" degli ambientalisti è nota anche al di là dei confini nazionali. L'impianto - costituito da 4 turbine della potenza di 6,5 gigawatt/ora che servono 10.000 utenti - è destinato a crescere. Ai quattro aerogeneratori già esistenti nel prossimo futuro ne verranno aggiunti altri due per arrivare all'incirca a 10 GWh per anno. Produrre energia con metodologie non inquinanti è il futuro

del pianeta. Gli aerogeneratori contribuiranno alle necessità di energia elettrica di una buona fetta della Val di

“

Quattro turbine forniranno energia a diecimila utenti. Un altro successo "verde" della Valle del biologico

”

Vara, tutta la valle del biologico e parte della provincia di Parma. Maurizio Caranza, presidente di Qualitambiente - l'associazione che riunisce i Comuni e

le Province d'Italia con certificazione ambientale - ed ex sindaco del "borgo rotondo" si è sempre battuto per la tutela del territorio da lui così amato e si è detto molto soddisfatto e orgoglioso di aver dato l'imput per questa realizzazione. Oggi alla guida della giunta c'è una donna, Michela Marcone, che prosegue con passione il lavoro del suo predecessore. "Aver contribuito a rendere possibile la produzione di energia verde, addirittura in quantità superiore alle esigenze della popolazione locale è per noi motivo di grande orgoglio". Il sindaco ha voluto sottolineare l'importanza che il rispetto del territorio ha avuto e continua ad avere nello sviluppo turistico di una zona a forte vocazione "verde". Tre i presenti "in alta quota" - l'impianto è ubicato a circa 1100 metri d'altezza - l'ammiraglio di squadra Giuseppe Lertora, comandante in capo di Maridipart. Come mai un uomo di mare ha deciso di presenziare a una cerimonia svoltasi in montagna? L'ammiraglio Lertora è nato in val di Vara e, nonostante la carriera lo abbia portato a solcare le onde, non ha mai dimenticato le sue origini. Lertora, molto felice della scelta del suo territorio per la realizzazione dell'impianto - una zona baciata dal sole e dal vento - ha raccontato che durante le sue navigazioni ha spesso visto nei porti soprattutto del nord Europa delle turbine mosse dalla forza dell'aria di mare che contribuivano a produrre energia senza impattare sull'ambiente. E, per il



comandante, il "fil rouge" che unisce il mare e la montagna è proprio il vento. Un fattore che dovrebbe spingere tutti gli enti, non solo della nostra provincia ma del resto d'Italia a puntare sulle energie alternative pulite è che i combustibili fossili si stanno esaurendo. Non accadrà da un giorno all'altro, né in cinque anni, ma gli esperti dicono che nel giro di mezzo secolo i pozzi non forniranno più una goccia di oro nero. E a quel punto sarà tardi per cercare altre soluzioni.

In Italia l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili non è ancora diffuso capillarmente come in altri paesi europei. In testa alla classifica ci sono Germania, Danimarca e Spagna e non ci è difficile immaginare questi moderni giganti nella terra che fu di Don Chisciotte de la Mancha. Chissà cosa avrebbe pensato... Magari, dal punto di vista estetico non sono belli come i vecchi mulini a vento e la loro funzione oggi è del tutto diversa da allora, ma è, forse, più importante.



IG

nuova centrale idroelettrica a Sarzana

## Energia "verde" dall'acqua

L'energia che viene dall'acqua, grazie alla nuova centrale idroelettrica inaugurata nei giorni scorsi a Sarzana nell'ambito del programma "Settimana dell'energia verde" avviato da Acam con l'attivazione della centrale eolica di Varese Ligure, rappresenta un'altra nuova e straordinaria occasione di rilancio di tutta l'economia della provincia. L'ambizione di Acam, afferma il presidente della holding Stefano Sgorbini, è proprio quella di costruire un polo energetico locale che partecipi a dare risalto a un settore in rapido sviluppo per l'economia e a fornire impulso alla redditività del gruppo. Produrre energia elettrica sfruttando l'energia potenziale dell'acqua, oltre a rendere disponibile una risorsa utile al progresso ed alla vita quotidiana di tutti, permette di valorizzare il terri-

torio e contribuisce a diminuire i processi di inquinamento ambientale.

"Il territorio provinciale della Spezia -



ha sottolineato durante la cerimonia di inaugurazione il sottosegretario di Stato Lorenzo Forcieri - , presenta elementi geofisici ideali a diventare un produttore e un fruitore di energie rinnovabili, ma anche un produttore delle tecnologie atte all'utilizzo di energie sia tradizionali che rinnovabili". Il sottosegreta-

rio ha rivolto poi l'invito all'assessore regionale Renzo Guccinelli affinché la Regione Liguria presenti al ministero dell'innovazione e della ricerca un progetto per un distretto tecnologico nello Spezzino, con valenza energetico-ambientale.

La politica energetica nazionale sta infatti supportando, con fondamentali strategie di incentivazione, la produzione di energia da fonte rinnovabile, con il fine di allineare l'Italia agli obiettivi contenuti nel protocollo di Kyoto e alle politiche energetiche europee; deve quindi essere motivo di orgoglio sapere che la nostra provincia si è attivata concretamente in questo settore, contribuendo all'obiettivo nazionale di raggiungere i livelli e gli standard degli altri Stati europei.

(Laura Cremolini)

**CECCO**  
aperto anche a  
**PRANZO**

CECCORIVOLTA  
**STEAK HOUSE**  
**CUCINA & PIZZERIA**

Via Vecchio Ospedale, 33 - La Spezia  
Tel. 0187.770701 - 0187.020515

CECCORIVOLTA

IG

il 30 maggio 1911 il Bleriot di Roland Garros sorvolò la Palmaria

# Prime ali nel cielo del Golfo dei poeti

di Gino Ragnetti

**E**ra il 30 maggio 1911 quando Icaro volò per la prima volta nel cielo del Golfo dei poeti. Icaro era un pilota francese, pilota d'aereo, non di monoposto da Formula Uno, e non poteva all'epoca sapere che il suo nome sarebbe entrato nella storia del mondo sportivo non per le sue acrobazie aeree, bensì per uno sport più snob; perché a lui sono intitolati il centro del

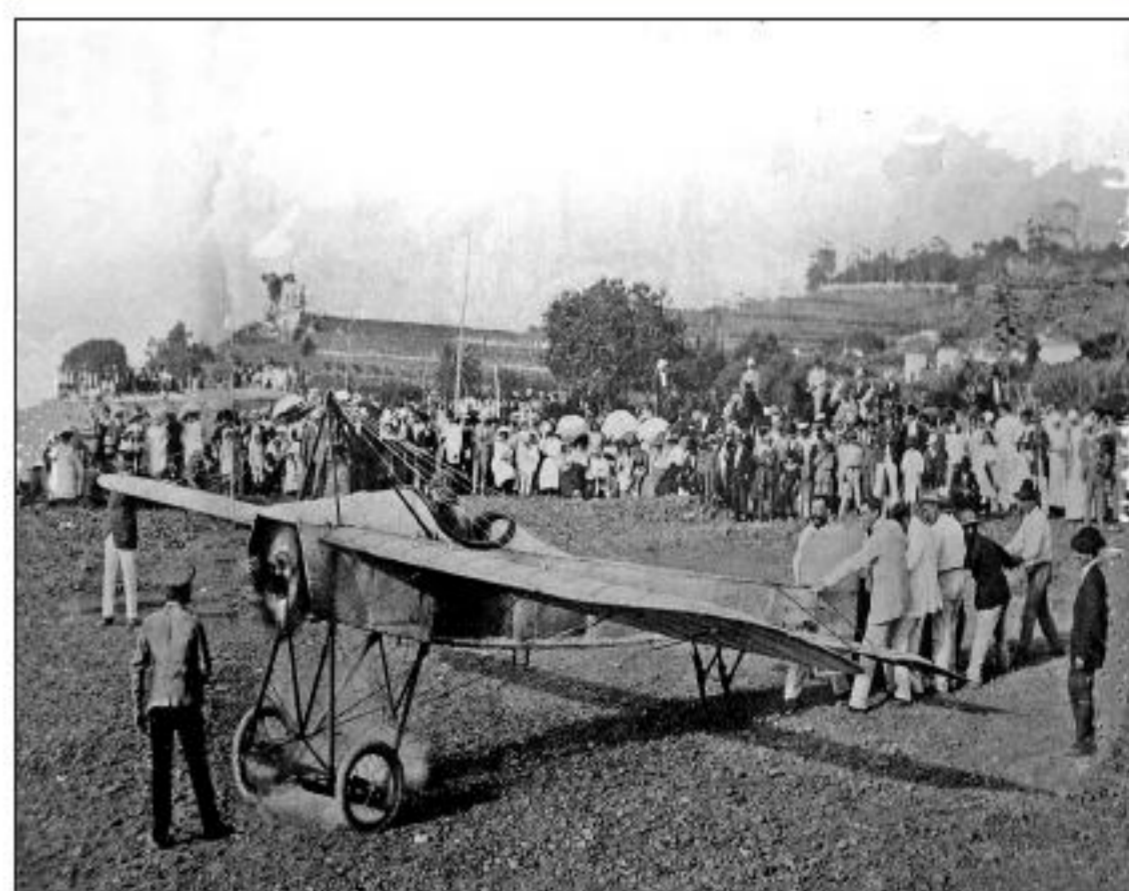
dai passeggeri che affacciati ai finestrini e assiepati sui predellini lo salutavano entusiasti.

Garros non arrivò però primo a Roma dove giunsero solo in quattro: fu superato nella penultima tappa dal tenente Conneau, in gara con lo pseudonimo di Beaumont, giunto con oltre una giornata di vantaggio su Garros: Beaumont atterrò ai Parioli alle 16,10 del 31 mag-

Per l'occasione La Spezia fu invasa da migliaia di forestieri - forse anche cinquantamila, come azzardò il Corriere della Spezia - accorsi sia per il varo, sia per ammirare quei matti appesi a strani costi volanti.

"Le aereonavi hanno percorso in ogni direzione la città e il golfo spingendosi verso Biassa e Campiglia", riferiva La Gazzetta della Spezia, aggiungendo che le falde del Parodi erano affollate da "migliaia di persone, da gentilissime signore e signorine increspatesi fra le rocce e il terreno brullo per godere di uno spettacolo che per la prima volta si vede tra noi, e speriamo non sia l'ultima". Raccontava invece il Corriere: "Piazza d'Armi trasformata in campo d'aviazione nel pomeriggio di venerdì presentava un magnifico colpo d'occhio per l'affollamento degli spettatori accorsi ai primi voli fatti sulla nostra città. L'aviatore Manissero sopra un monoplano Bleriot, fece per primo alle ore 17 un magnifico volo di prova innalzandosi sopra Pegazzano. Indi il Derooy con un biplano Farman fece un paio di giri attorno alla piazza conservandosi in una stabilità meravigliosa".

Il raduno aviatorio riservò anche momenti di autentico dramma. Accadde nella giornata di domenica 13. Come sovente succede nel golfo in agosto, il tempo che fino allora si era man-



tenuto stabile sul bello d'improvviso cambiò con l'accumulo di nubi temporalesche sulla città, e il riflusso d'aria causato dal repentino abbassamento della temperatura, con l'oscuramento del sole, attivò forti correnti che scendevano giù per il canale di Biassa investendo direttamente l'aerodromo. Era impossibile prendere il volo per le gare previste, ma qualcuno, sollecitato dall'impazienza della folla, volle ugualmente tentare: l'aviatore Maffei fece portare il suo Bleriot fuori dal capannone nel quale era riparato e si avviò al decollo, ma pochi metri dopo il leggero velivolo fu investito da una forte folata di vento, sobbalzò, ricadde al suolo e si rovesciò sul lato sinistro. Tra gli spettatori serpeggiò la paura per la sorte del pilota, ma questi

comunque ad alzarsi in volo. In particolare furono Manissero e Derooy a regalare brividi ed emozioni alla folla. Il primo volteggiò a lungo sulla città, il secondo si spinse fino al Muggiano e a Lerici e a Santerenzo strappando grida di entusiasmo.

Gli spettatori accalcati sulle terrazze, nelle strade, ai giardini, su centinaia e centinaia di barche sparse nel golfo tributavano autentiche ovazioni ai piloti capaci di sfidare il vento e di alzarsi perfino "a quasi settecento metri" dal suolo.

Tutto bene? Benissimo, per quanto riguardava lo spettacolo; un po' meno bene è andata al cassiere. Difatti, di gente ad ammirare i piloti ce n'era tantissima, ma ben pochi avevano scelto piazza d'Armi (dove si pagava) per assistere alle gare optando per le colline dei dintorni. Come mai? Allora si disse che gli spezzini avevano preferito fare i "portoghesi", dal momento che l'abbonamento per un posto nelle tre giornate costava 20 lire in tribuna A e 10 in tribuna B. In realtà, è probabile che avessero scelto le alture per poter meglio assistere alle evoluzioni degli spericolati aviatori, sapendo bene che da terra, da una tribuna, avrebbero potuto vedere ben poco. A rimetterci, insomma, è stato il comitato organizzatore.

**“**In agosto ci fu un grande "raduno aviatorio" con aerei Bleriot e Farman che compivano evoluzioni sopra la città suscitando l'entusiasmo di decine di migliaia di spettatori**”**



tennis di Parigi e uno dei trofei internazionali più importanti. Quel pilota, il pilota che per la prima volta portò un a macchina sopra La Spezia, si chiamava infatti Roland Garros.

Il miracolo accadde alle 11,30 suscitando oh! di stupore fra la gente accorsa a guardare con il naso all'insù. Garros era apparso con il suo Bleriot sulla Palmaria in rotta verso sud, primo di dodici ardentissimi partecipanti al raid aereo in sette tappe Parigi-Roma organizzato dal parigino Petit Journal.

Nella tappa da Genova a Pisa il pilota francese trovò anche modo di divertirsi gareggiando con un treno che viaggiava da Genova verso La Spezia, festeggiato

gio, Garros - che sarebbe da lì a pochi anni diventato un eroe dell'aria della prima guerra mondiale - alle 17,20 del primo giugno.

Tale fu l'entusiasmo sollevato in città da quel volo che gli organizzatori dei festeggiamenti per il varo (10 agosto) della regia nave *Conte di Cavour*, cerimonia alla quale avrebbero presenziato il re e la regina d'Italia, si affrettarono a programmare una "riunione aviatoria", come del resto stava accadendo da mesi in numerose città italiane.

Per cinque giorni Piazza d'Armi divenne pertanto un aerodromo ospitando le macchine volanti impegnate nelle gare programmate per l'11, 13 e 15 agosto.



## Nasce "L'Eroica" faro della cultura

Il 30 luglio 1911 nasce alla Spezia una pubblicazione che diventerà rapidamente un faro del mondo della cultura italiana: "L'Eroica". Di fattura raffinata, ha la copertina a colori estremamente curata, xilografie originali, tavole fuori testo di opere artistiche. Le linee programmatiche vengono enunciate nell'editoriale da Ettore Cozzani (direttore) e da Franco Oliva (condirettore). L'intento principale consiste nella difesa della poesia con il proposito di occuparsi "di ogni figura, aspetto o evento dell'arte e della vita" in quanto Poesia, "unica espressione del Divino nella vita umana". L'ambizione è quella di difendere le forze creative operanti in Italia.

IG

Diventerà il simbolo, per molti anni decadente, di Monterosso: nel 1910 nello splendido paese delle Cinque Terre viene inaugurato "il gigante", straordinaria terrazza sul mare davanti a Villa Pastine. Il colosso che sorregge un'arsella è opera di Arrigo Minerbi.

Nel 1911 nasce alla Spezia Berto Lardera, un nome che resterà indelebile nella storia della scultura mondiale. Dopo l'esordio nel '42 alla galleria Il Milione di Milano, negli anni 1943-45 inizia a "costruire" le sue opere metalliche che lo renderanno famoso; è dagli operai delle fonderie del cantiere navale del Muggiano che apprende le tecniche della lavorazione del ferro adattandola a fini artistici. Lardera è morto a Parigi nel 1989.

L'avremo scritto mille volte, ma non si può parlare di quegli anni - 1911 e dintorni - senza accennare a un avvenimento storico: il 20 novembre 1911 nasce lo Spezia Football Club.

Nel 1911 la Società Nafta di Genova costituisce alla Spezia un deposito di oli minerali. Diventerà in pochissimo tempo uno dei più importanti impianti costieri italiani.

Il 13 gennaio 1911 gli spazzini... spezzini entrano in sciopero. Reclamano l'immediato pagamento degli arretrati per l'aumento di salario concesso dal Comune il 30 dicembre. Vinta la partita, riprendono il lavoro poche ore dopo.

ACCADEVA ANCHE...

# mostre musei arte

Prosegue la quarta edizione di "BRINDIAMO CON L'ARTE", l'iniziativa volta ad approfondire i temi della tavola, del cibo e del vino, osservati attraverso una selezionata scelta di oggetti e dipinti attualmente esposti nell'ambito della Mostra "Venezia. Capolavori dal XIV al XVIII secolo nella Collezione Lia", visitabile fino al 1 ottobre. Ciascun percorso guidato, con inizio alle 18 è seguito da un aperitivo nel giardino del Museo. Prossimo appuntamento venerdì 21 luglio con "Delizie della natura tra iconografia e simbologia". Relatrice sarà Francesca Giorgi. Prosegue fino al 31 luglio al museo del CASTELLO DI SAN GIORGIO la mostra "LES FAVORITES DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO COMUNALE: 20 STAMPE D'EPOCA RESTAURATE". La mostra retrospettiva "GIUSEPPE BORELLA: CON FEDELTA' DI SGUARDO E DI PITTURA - OPERE 1958-1998" inaugurata recentemente alla Palazzina delle Arti è visitabile fino al 3 settembre prossimo. Nell'atrio della PALAZZINA DELLE ARTI è esposta "PER TRAMONTI", mostra di fotografie, costumi popolari e ricostruzione di una cantina. "GIGI QUAGLIA, la riscoperta di un solitario" è il tributo dedicato all'artista astigiano nel Castello Doria di PORTOVENERE. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre con i seguenti orari: 11-14 e 15-19 (fino al 31 agosto); 10.30-13.30 e 14.30-18.30 (dal 1° settembre). Il biglietto intero (visita castello + mostra) costa 3 euro.

Sabato 22 alle 21,15 al CAMEC concerto del coro polifonico del paese di Desulo, in provincia di Nuoro, che esegue i più noti canti della tradizione popolare sarda; il coro indosserà il costume sardo tipico del paese di Desulo. Ingresso 6 euro.

**Organizzazione Eventi  
dalla Festa al Concerto**

**DESI**

**Noleggio Impianti  
Audio e Luci**

**Formazione artisti, musicisti e tecnici (Lezioni private)**

**Lavoro artistico:  
Produzioni artistiche Assistenza, S.i.a.e., € n.p.a.i.s.  
Diritto d'autore**

in collaborazione con **onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

**SANGUINETTI**

PORTE & FINESTRE  
PERSIANE  
SCALE  
PORTE BLINDATE

**SANGUINETTI & FIGLI snc**  
Esposizione e Vendita  
Via A. Saffi, 21 - 19126 LA SPEZIA  
Tel. 0187 518075 - Fax 0187 518077  
Partita IVA 00718560113

**Giorno per giorno**

## VENERDÌ 21

**VIAMARE A PORTOVENERE** - Catherine Spaak in "Storie parallele". Reading teatrale dedicato a Edith Piaf. Regia Catherine Spaak.

**SCONFINANDO** - Alle 21.30 alla Fortezza Firmafede di Sarzana sarà la volta delle voci bulgare ANGELITE & HUUN HUUR TU, uno dei più rinomati ensemble di world music; questo coro, composto da 24 voci femminili, ha incantato intere platee in tutto il mondo con il fascino ipnotico dei suoi canti che appartengono alla tradizione popolare.

**MUSCOLO** - Da venerdì 21 a domenica 23, a Cadimare, si terrà la sagra del muscolo con stand gastronomici, giochi, ballo e karaoke.

**VOLA ALLA SPEZIA** - Venerdì 21 in centro città ci sarà l'apertura serale degli esercizi commerciali fino alle ore 24. Giovedì 27 i negozi saranno aperti di sera nella zona di centro Kennedy, Canaletto e Migliarina. Per le vie e per le piazze si potrà assistere a spettacoli con animazione e spettacoli.

**FESTA SUL FIUME** - Da venerdì 21 a domenica 23 dalle ore 18 alle ore 23 presso i giardini lungofiume di Bocca di Magra si terrà la festa sul fiume organizzata dall'associazione Bocca di Magra.

**DELIRIUM** - Grande appuntamento alle 21,15 in piazza Garibaldi a Lerici con lo storico gruppo dei Delirium, fondato da Ivano Fossati e con i Gas. Rock progressivo protagonista e divertimento assicurato.

**POP FLY** - Alle 21,30 in piazza Garibaldi concerto dei "Broken Trophy". Guidati dal cantante e chitarrista americano Lewin Barringer i Broken Trophy sono una rock band capace di trasportare l'ascoltatore in atmosfere elettroacustiche simili a quelle della Dave Matthews band, tra pezzi d'autore e improvvisazioni che dal rock spaziano in territori blues e jazz. Ingresso gratuito.

**VILLAGGIO POP EYE** - Alle 21,30 il Village del Festival aprirà sotto il segno della taranta e della musica popolare del Salento; lo fa con uno dei gruppi più rappresentativi di questa particolare ricerca sonora, i Nidi D'Arac, con un omaggio fatto di canti d'amore, di lavoro, di pizziche e di grico. Ingresso: 6 euro.

**POP FLY** - Alle 21,30 in Piazza Sant'Agostino

"Ranauei". Combo genovese dedito alle cover rock, blues e italiane, questa sera eccezionalmente in una versione quasi "buskers", acustica e coinvolgente. Nati nel 2000, negli ultimi anni si sono ritagliati stima e affetto in Liguria collezionando presenze su presenze nei locali più affermati. Ingresso gratuito.

**FIUME MAGRA IN BATTELLO** - Gita lungo il fiume con possibilità di cenare in un ristorante tipico. Per partecipare è d'obbligo la prenotazione entro il giovedì prima dell'escursione al numero 3492578879 (Cooperativa Hydra). Il calendario è disponibile anche sul sito del Parco di Montemarcello Magra www.parcomagra.it.

## SABATO 22

**PAGANINI** - Si apre a Carro il Festival paganiniano con la violinista Natalia Lomeiko, vincitrice nel 2000 del Premio Paganini.

**AMFITEATROF** - Alle 21,30 nel giardino di villa Agnelli a Levanto, prima serata del Festival Amfiteatrof.

**FESTA DEL MARE** - Da sabato 22 a martedì 25 si svolgerà a Levanto la trentottesima edizione della festa del mare o di S. Giacomo. Ci sarà un colorato e pittoresco corteo storico medievale per le vie del paese che si concluderà con uno spettacolo di sbandieratori e prove di destrezza, danze e musica medievali. La sera del 25 luglio si svolgerà la fiera di merci varie e la processione con i giganteschi Cristi portati a braccia dai membri delle Confraternite provenienti da tutta la Liguria. Concluderà la giornata lo spettacolo pirotecnico.

**FRIXEU** - Sabato 22 e domenica 23 si terrà a Maissana, frazione di Tavarone, la sagra di frixeu e da supa de faxeu, prodotti tipici locali. In serata intrattenimento musicale con orchestra.

**SFILATA DI MODA** - Sabato 22 alle 21.30 in piazza Matteotti a Sarzana si terrà la sfilata di moda a cura di Maradini Luciano.

**QUIENTETTO DI SAX** - Alle 21,15 nella piazza di Nicola di Ortonovo l'associazione musicale Cesar Franck della Spezia presenta "Saxophone Musical Party", musical per quintetto di sassofoni e voce: M. Falaschi, M. Vannelli, D. Vallini, F. Corsi, R. Frato: sax - Alessandra Rossi: soprano. Ingresso libero.

**VILLAGGIO POP EYE** - Alle 21,30 al Centro Allende "Napoli All Stars feat. O'Zulu e

Narcolexia". È vedrà alternarsi band napoletane O'Zulu (99 Po molti altri ospiti 2006 e li vedrà nelle combinazioni saranno O'Zulu

**MUSICA SINFONICA** sul sagrato dell'ambito della organizzata da zione Musicale co-corale dell'azione compos Maestro Flavio di Bach Moza Ingresso libero. **LERICI NOIR** - di Lerici premia Premio letterato Meridiano Zero bioso" di Ange **CASTÈ** - Alle Alberto Cavan

## DOMENICA 23

**REGATE VELICHE** club di Levanto classi Laser, FD da regata si ter

**SERATA LIRICA** 21.15 si terrà S.Vincenzo una te Cesare Gore

**RASSEGNA** - D me di Fiumar

"Insieme in Lig nel bene e nel **INCONTRO** - D XIII Dicembre

Angeli", viagg Paradiso di Dar

**MUSICHE DA** giardini lungofiacolo eseguite musiche da film

**VILLAGGIO PO** Allende "Io? recente uscita

**FESTA UNITA NAZIONALE dell'informazione**

Venerdì 21 luglio - ore 21 - Roberto Vecchioni presenta il libro "Diario di un gatto con gli stivali".

Sabato 22 luglio - ore 21 - Incontro tra Lorenzo Forcieri, sottosegretario ministero della difesa e l'onorevole Andrea Orlando.

Martedì 25 luglio - ore 21 - Incontro con Antonio Padellaro, direttore dell'Unità, e Maurizio Belpietro, direttore del Giornale.

Mercoledì 26 luglio - ore 21 - Alle 18,30 Cristiano Militello presenta il libro "Supergiuiletta"; alle 21 "La tv deve essere solo noia?"; intervengono: Carlo Freccero, Antonio Ricci e Beppe Grillo.

Giovedì 27 luglio - ore 21 - "Il futuro della comunicazione in Italia" incontro con Paolo Gentiloni, ministro della comunicazione.

**SARZANA AREA GERARDO 29 GIUGNO - 30 LUGLIO**

**Agenzia di La Spezia ☎ 0187/28.02.51**

**CONSOLIDAMENTO DEBITI**  
con una SOLA rata mensile PIU' LEGGERA  
ritrovi la tua serenità!

Es.: Se ogni mese la tua situazione è questa ....

- Mutuo casa  
- Prestito Auto  
- Prestito mobili } totale € 1.000,00

Sostituisci con

**Nuova ed Unica  
rata di importo  
inferiore  
€ 600,00**

**Rexfin**  
NETWORK FINANZIARIO

MUTUI PER ACQUISTO 1° E 2° CASA RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE  
LIQUIDITA' LEASING IMMOBILIARE PRESTITI IMMOBILIARI

PERCHE' I TUOI SOGNI MERITANO CREDITO

Piazzale JF Kennedy, 80 Tel. 0187/28.02.51 Fax 0187/28.44.42

n

d

a

il mega tour dell'estate 2006 che  
e interagire sul palco le maggio-  
tane tra cui Bisca, Almamegretta,  
sse), 24 Grana, Daniele Sepe e  
ti. Il tour è partito a metà marzo  
toccare i principali festival italiani  
zioni più disparate. Alla Spezia ci  
e Narcolexia. Ingresso: 10 euro.  
NICA - Alle 21,15 in Piazza Brin,  
a Chiesa di N. S. della Salute, nel-  
assegna "Musica sotto le stelle"  
la Circostrizione III e dall'associa-  
"Il Pianoforte", concerto sinfoni-  
orchestra e coro Alfierina, forma-  
sta da 45 elementi. Direttore  
Duretto. In programma musiche  
art - Beethoven - Perosi - Gospel.

Alle 21 sulla terrazza del Castello  
zione della seconda edizione del  
ura gialla Città di Lerici. Alle 21,30  
o presenta "Come un cane rab-  
lo Petrella.  
17 "Racconti brevi e salati":  
na presenta il suo ultimo libro.

### DOMENICA 23

HE - Domenica 23 luglio il Vela  
organizza la regata zonale per le  
e 470, in due giornate. La secon-  
rà il 30 luglio.

D-VOCALE - Domenica 23 alle  
à sul sagrato della Chiesa di  
a serata lirico-vocale. Al pianofor-  
tta.

domenica 23 ai giardini lungofiu-  
etta si terrà, per la rassegna  
uria", è in programma "Musical  
male". Inizio alle 21.15.

domenica 23 alle 21.15 in piazza  
a Montemarcello "Il pane degli  
io in voce immagini e suoni nel  
nte.

FILM - Alle 21,15 a Fiumaretta,  
ume, "Musical I love you", spet-  
o da 25 ballerini e cantanti su  
ns. Ingresso libero.

OP EYE - Alle 21,30 al Centro  
Doppiol", i film di cassetta di  
doppiati in "livornesaccio". Uno

dei successi underground degli ultimi mesi.  
Ingresso: 7 euro.

MAGRA JAZZ - Alle 21.30 nel giardino comuna-  
le di Castelnuovo Magra Amalia Grè in concerto.

### LUNEDÌ 24

VIAMARE A PORTOVENERE - Intervista ad  
Alberto Cavanna su "Racconti brevi e salati".

SAGRA - Lunedì 24 si terrà a Falcinello il tradi-  
zionale falò di San Giovanni e il concerto  
Tullamores, a partire dalle ore 21 a cura  
dell'Associazione Polisportiva Falcinello.

NOTTI AL CASTELLO - Alle 21,15 serata in gial-  
lo. Una conversazione nel segno del giallo con  
Bruno Morchio, in compagnia del suo detective  
Bacci Pagano (Frilli Editori), Piero degli Antoni,  
che ci accompagna attraverso le atmosfere thriller  
del suo "Ghiaccio sottile" (Rizzoli), e Lino  
Bologna, che ci ricorda che "L'assassino non è  
un angelo" (Contatto)... Coordinerà la serata  
Pierluigi Iviscori.

CABARET - Lunedì 24 alle 21.15, presso il lungo  
fiume di Fiumaretta, si terrà per la "V rassegna  
Quattro risate lungo il fiume" lo spettacolo  
"Paniate e Santonastaso".

### MARTEDÌ 25

VIAMARE A PORTOVENERE - Paolo Villaggio in  
"La storia è cominciata così".

S.GIACOMO E CRISTOFORO - Martedì 25 alle  
partire dalle 16 si terranno a Scoglia (Sesta  
Godano) i festeggiamenti religiosi in onore di S.  
Giacomo e Cristoforo. Per l'occasione ci sarà la  
benedizione degli autoveicoli e serata con musi-  
ca e danze.

VILLAGGIO POP EYE - Alle 21 al Centro Allende  
"Music@SP: le band di Destinazione Pop Eye".  
Una serata con i gruppi finalisti di Destinazione  
PopEye, un concentrato delle migliori realtà  
musicali della nostra area. Si alterneranno sul  
palco Suspiria, Dirty Harry, Andrea Peri, Landau,  
Kalendula, Progetto Kontaminazione, Frau  
Bluher, Llewelyn, Goa, Korova, Vortex. Ingresso  
gratuito.

MUSICA - Alle 21,30 nel giardino di Villa  
Marigola a San Terenzo concerto dell'orchestra  
"Progetto Mozart".

### MERCOLEDÌ 26

VIAMARE A PORTOVENERE - Teatro per bam-

bini. Fiabe e storie narrate da Mara Baronti.  
Inizio alle 21.30.

NOTTI AL CASTELLO - Alle 21,15 "Voi che  
sapete che cosa è amore...". Incontro con  
Cristina Dotto, Marcella Menozzi, Marco  
Santagata. Due esordi di qualità - quello della  
genovese Cristina Dotto con il suo "Di due  
dolori... ed altro" (Edizioni la Iontra) e quello  
della modenese Marcella Menozzi, autrice di  
"Bianco" (Fazi) - a fianco della narrazione  
ricca di rimandi di Marco Santagata, con il  
suo "L'amore in sé" (Guanda). Coordinerà la  
serata Pierluigi Iviscori. Intermezzo musicale  
di Matteo Cremolini e Lorella Santini.

MUSICA - Mercoledì 26 alle 21.15 presso il  
circolo ricreativo amegliese l'associazione  
Musicalia presenta la serata musicale con gli  
allievi della scuola di canto di Ameglia.

MAGRA JAZZ - Alle 21.30 nel parco comu-  
nale dei Prati di Vezzano, Max Panconi  
Quartet.

ARPE - Nell'ambito del Festival provinciale "I  
luoghi della musica", alle 21,15 a Castè  
(Riccò del Golfo) "Le arpe bianche", concer-  
to di Alessandra Targa, Monica Fioravanti,  
Sabina Baratella e Donata Mattei. Ingresso  
10 euro.

### GIOVEDÌ 27

COLLEZIONISMO - Giovedì 27 e venerdì 28 si  
terrà al Canaletto la Mostra Mercato del colle-  
zionismo europeo e delle curiosità d'epoca.

CAVALLI - Dal 27 al 30 luglio si terrà l'ottava  
edizione di Sesta Godano Cavalli, presso il  
parco comunale Pertini. E' il più grande appun-  
tamento equestre della provincia di La Spezia  
organizzato dal Jo Ranch di Sesta Godano.  
Durante il raduno si svolgono gare, spettacoli  
equestri di monta western e rodeo americano.

COMMEDIA - Alle 21.15 nella villa romana di  
Bocca di Magra la compagnia brillante  
ArteTeatro metterà in scena la commedia grot-  
tesca "Tre sull'altalena".

INCONTRI D'AUTORE - Alle 21 nel parco di Villa  
Marigola: "Carlo Petrini Buono, pulito e giu-  
sto", presenta Gabriella Tartarini.

AMFITEATROF - Alle 21,30 sul sagrato della  
chiesa di S.Andrea a Levanto per il Festival  
Amfiteatrof, concerto dell'Orchestra sinfonica  
Valle d'Aosta.



## Festival Paganiniano

Anche quest'anno numerosi comuni dell'Alta Val di Vara faranno da scenario al Festival Paganiniano giunto ormai alla sua quinta edizione. Il Festival, organizzato dalla Società dei Concerti, commemora la figura del grande Niccolò Paganini, la cui famiglia aveva origine a Carro, attraverso la realizzazione di concerti in molti comuni dell'Alta Val di Vara. Questa edizione presenta un calendario di proposte di qualità con la presenza della violinista Natalia Lomeiko, vincitrice nel 2000 del Premio Violinistico Paganini, che aprirà la Rassegna sabato 22 alle 21 nella Piazza della Chiesa di Carro che ospiterà anche il concerto de "Il Nuovo Quartetto Italiano" sabato 29 luglio ed il concerto conclusivo dell'Essemble dei Solisti dei Berliner Philharmoniker con il flautista Claudy Arimany previsto il 14 agosto. Gli eventi in programma negli altri comuni della Val di Vara non sono da meno: domenica 23 luglio a Beverino ci sarà l'Orchestra da camera di Caserta diretta da Antonino Cascio mentre lunedì 31 luglio a Varese Ligure avremo il Quintetto Italiani a fiati per poi continuare a Pignone, mercoledì 2 agosto, con un'esibizione di Andrea Cardinale al violino e Alessandro Magnasco al pianoforte e venerdì 4 agosto a Maissana con un recital della violinista Anna Tifu, uno dei talenti più straordinari del panorama concertistico internazionale. Il Festival si sposterà a Sesta Godano il 6 agosto con Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte e poi a Calice al Cornoviglio con il duo flauto ed arpa formato da Massimo Mercelli e Giampaolo Bandini. I concerti avranno inizio alle 21,15. Il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 9 euro. È previsto un abbonamento per tutti i concerti (27 euro). Alla fine di ogni spettacolo sarà offerta una degustazione di piatti tipici della tradizione ligure.

**Gilda 2**  
www.gilda2.it SEXYDISCO www.gilda2.it

Ristorante Erotico  
Lap Dance & Private Show  
Erotic & Porno Show

Speciale per feste  
addio al celibato  
compleanni ect.  
con animazione in  
topless al tavolo!!!

**Prossimi Eventi**  
Dal 21/6/2006 Al 25/6/2006  
Cindy Lords/Angel Dark

Dal 28/6/2006 Al 2/7/2006  
Cristina Bella/Maya Gold

Via Sarzanese - Loc. Quiesa Colle Paradiso - Massarosa (LU)  
Uscita autostrada Massarosa 3 km a sinistra in direzione Lucca  
Tel. 0584.975477 - 328.2940930 - www.gilda2.it - info@gilda2.it

**FESTA UNITA NAZIONALE dell'informazione**

**SARZANA AREA GERARDO 29 GIUGNO • 30 LUGLIO**

DEMOCRATICI DI SINISTRA  
L'ULIVO

IG

Viamare a Portovenere, in arrivo i pezzi da 90

# Spaak, Cavanna e Villaggio Notti di magia a San Pietro

di Arianna Orisi



Questa settimana sono previsti per la manifestazione Viamare a Portovenere 2006 tre importanti appuntamenti con tre famosissimi ospiti. Venerdì 21 luglio salirà sul palco allestito nello splendido scenario sotto il castello di S. Pietro **Catherine Spaak**, che sarà attrice, cantante e lettrice nella reading teatrale dedicata a Edith Piaf. Accompagnata dal chitarrista classico Matteo Cremolini, la Spaak ci rac-

conterà la vita di questa sensibilissima artista del Novecento francese che ha profondamente segnato il secolo lasciando la sua indelebile impronta nella musica: cantante dalla straordinaria e inconfondibile voce, Edith Piaf era un personaggio di immensa fragilità, incapace di convivere con la solitudine, il vuoto affettivo e la disperazione dopo la perdita dell'unico uomo veramente amato, Marcel Cerdan. Un filmato durante il recital dal vivo, frammenti delle sue canzoni più celebri ("La vie en rose" - "J'men fous pas mal"), testi letti e tradotti in italiano consentono di scoprire il vero universo di Edith. Lunedì 24 luglio sarà la volta dello scrittore **Alberto Cavanna**, che presenterà il suo nuovo libro "Racconti brevi e salati": come spiega lo stesso autore queste storie di mare sono frutto di un raccoglimento, e sono da gustare una per una, come

saporite acciughe in salamoia. Sono racconti che "non vogliono saziare, ma vogliono lasciare in bocca al lettore un sapore particolare: forse, quello dell'acqua di mare".

Il mare, le barche, il tempo. Soprattutto le persone. Cavanna crea una raccolta straordinaria di suggestioni intime, di ritratti unici, di attimi intensi. "Il frutto", dice Cavanna, "di un raccoglimento che i marinai conoscono". Martedì 25 luglio grande protagonista della serata sarà **Paolo Villaggio**, con il suo spettacolo "La storia è cominciata così...", in cui l'attore delinea uno spaccato della vecchia Genova e con essa il sapore dolce-amaro dei giorni di scuola, dei primi amori e del tempo trascorso con gli amici Gassman, Tognazzi, De André, Ferreri. Ricordi di vita, musica e teatro riaffiorano leggeri, come condotti per mano sul filo della tenerezza e a tratti su quello dell'ironia.

21 luglio

**CATHERINE SPAAK**

in STORIE PARALLELE

Reading teatrale dedicato a Edith Piaf

Regia Catherine Spaak

24 luglio

**ALBERTO CAVANNA**

Intervista su "Racconti brevi e salati"

25 luglio

**PAOLO VILLAGGIO**

LA STORIA E' COMINCIATA COSI'...

## Gli spezzini Tandaradan in concerto a Comano

Grande successo, sabato 15 luglio nel parco comunale di Comano, per il gruppo musicale spezzino Tandaradan che ha aperto, con "Il Canto del mondo", il Festival della narrazione, dell'oralità come spettacolo, ideato da Maurizio Maggiani. Il complesso di Mauro Manicardi e David Virgilio propone nei suoi concerti un repertorio musicale della tradizione lunigianese. Gighe, valzer, mazurke, monfrine, canzoni e ballate per ripercorrere la cultura musicale rurale dell'estremo Levante ligure e della Lunigiana, eseguite con strumenti un tempo presenti nel territorio: la ghironda, la piva, l'organetto. Epata, nome dello spettacolo proposto quest'estate e titolo dell'ultimo album dei Tandaradan, è la forma dialettale che indica il calcolo del calendario lunare, per determinare i cicli del lavoro agricolo. Questo calcolo era tramandato oralmente nella cultura contadina e il nome fa da chiave di lettura delle dodici tracce del cd, ognuna dedicata a un mese dell'anno. La serata è stata un almanacco delle svariate espressioni musicali popolari della Lunigiana: cori, musica per organo, bande musicali, canti di devozione, di protesta, filastrocche, ballate che tramandano fatti tragici o eccezionali, pastorali e pastorelle, musica da ballo, motivi campanari e canti di devozione. Compogono i Tandaradan: Elisabetta Piastrì, Stefania Gussoni, Mauro Manicardi, Maurizio Cavalli, Roberto Mazzi, David Virgilio, Roberto Faticcioni, Marco Guidi.

IG

Sconfinando

## Angelite & Huun Huur Tu insieme solo a Sarzana

Continua a Sarzana il festival Sconfinando 2006, giunto quest'anno alla sua XV edizione. Venerdì 21 alle 21.30 si terrà il concerto-evento delle ventiquattro voci femminili **ANGELITE** e degli **HUUN HUUR TU** (Bulgaria -



Mongolia), che ci guideranno per mano e per voce attraverso i preziosi suoni e le particolari melodie del tribalismo contemporaneo. Il coro Angelite, composto da 24 voci femminili, ha incantato intere platee in tutto il mondo con il fascino ipnotico dei suoi canti che appartengono alla tradizione popolare ma sono arrangiati e completamente trasfigurati in una molteplicità ritmica e metrica che verticalizza le voci in combinazioni polifoniche di rara bellezza. Inizialmente denominati "Le Mysteres des Voix Bulgares" si ricorda la loro collaborazione con Elio e Le Storie Tese nella registrazione del singolo "Pipero". Sul palco di Sconfinando in esclusiva italiana si fonderanno le loro incredibili voci e tecniche vocali con i suoni e i canti ancestrali degli

Huun Huur Tu la cui caratteristica è una musica rimasta inalterata nel corso dei secoli. Concluderà il festival **RICHARD GALLIANO Latin Quartet**, che saliranno sul palco di Sconfinando sabato 22 alle 21.30. Richard Galliano, erede diretto di Astor Piazzolla compone una musica nella quale si mescolano swing, giri di valzer, ballads, improvvisazioni e dove il principale strumento artefice è la fisarmonica. Tra i grandi meriti di Galliano aver fuso l'improvvisazione jazzistica e la tradizione mediterranea consentendo alla fisarmonica e al bandonéon di assumere a ruolo di protagonista nello scenario jazzistico contemporaneo. Sarà accompagnato da Alexis Cardenas: violino, Philippe Aerts: contrabbasso, Rafael Mejias: percussioni. (A.O.)

# Settimana di musica al Pop Eye Village

Nove giorni di musica, spettacolo, cibo e drinks nella cornice dei giardini del Centro Allende a prezzi popolari. È il Pop Eye village che rimarrà aperto dal 21 al 29 luglio. Al suo interno ci sarà uno spazio dedicato alla musica e allo spettacolo, con un bar aperto dalle 20, e un'area dedicata alle associazioni. In cartellone una serie di artisti di grande interesse: dai Nidi d'Arac ai Linea 77 a Giuliano Palma & the Bluebeaters. Venerdì 21 Luglio alle 21,30 il villaggio apre gli spettacoli con "La notte della pizzica". Viaggio nell'atmosfera del Salento con i Nidi d'Arac che proporranno, sotto il segno della taranta e della musica popolare, un omaggio fatto di canti d'amore, di lavoro, di pizziche e di grico (Ingresso: euro 6).

Sabato 22 Luglio alle 21,30 ci sarà il concerto di O'Zulu (99 Posse) e Narcolexia che presenteranno "Napoli All Stars", il mega tour dell'estate 2006 che vede alternarsi e interagire sul palco le maggiori band napoletane. (Ingresso: euro 10).

Domenica 23 Luglio alle 21,30 sarà la volta dello spettacolo "Io? Doppio!" ovvero i film di cassetta di recente uscita doppiati in "livornesaccio". Uno dei successi underground degli ultimi mesi, uno spettacolo esilarante, un varietà veramente folle. La ricetta principale è sempre la stessa: film, telefilm e cartoni animati famosi, le voci di Paolino Ruffini (conduttore di Stracult su

Rai 2 e interprete di "Natale a Miami", l'ultimo film con Massimo Boldi e Christian De Sica), di Lorenzo "Ciccetto" Ceccarini e di altri inimitabili ospiti, parolacce e battute di ogni genere, satira e divertenti assurdità, condite dalle gag dal vivo dell'istrionico Paolino, che non risparmia il suo pubblico, chiamato a fare doppiaggi dal vivo ed a partecipare a sketch irriverenti (Ingresso: euro 7).



Lunedì 24 luglio il villaggio si aprirà a un "dj set" a ingresso gratuito, mentre martedì 25 luglio è in programma una serata dal titolo Pop Up che lega la musica a internet coinvolgendo Music@SP e Specialmente, i due siti (e relativi forum) che si occupano di musica alla Spezia. Mercoledì 26 luglio dalle 19 (ingresso gratuito) si esibiranno i gruppi di Destinazione

PopEye, il concorso per band locali che è stato un successo nello scorso inverno. Giovedì 27 luglio alle 21,30 sul palco saliranno Are Nuquerna e Linea 77. Un concertone tra rock, indie e metal che è uno dei fiori all'occhiello del PopEye Village (Ingresso: euro 10). Venerdì 28 luglio, a ingresso gratuito, ci sarà una festa reggae con i Jah-Zilla Sound System e alcuni ospiti, mentre la chiusura della rassegna è affidata alle mani sapienti di Giuliano Palma & The Bluebeaters che sabato 29 luglio, preceduti dagli OBL (ingresso: 12 euro), chiuderanno i quasi due mesi di programmazione di PopEye.



IG

infermiera del Sant'Andrea volontaria nell'inferno di Lima

# Sabrina nella barriada

di David Virgilio

*"Ho iniziato così, con un po' di curiosità, volevo vedere da vicino... ed ho scoperto un mondo che proprio non mi sarei mai aspettata".* Sabrina, infermiera all'ospedale Sant'Andrea, ogni anno utilizza le sue ferie per andare in Perù a fare volontariato con i bambini della barriada di Lima, spinta unicamente e semplicemente dalla voglia di aiutare gli altri. Con l'associazione italiana "Alas de Esperanza" e la Municipalidad de Villa

predisposti per lo sport, lo studio e le arti. *"si lavora per trasformarli in cittadini a pieno titolo. In altre parole, ci si propone di spezzare la catena della povertà, trasmessa per secoli da padre in figlio, combattendo le passività ed i conformismi imperanti".*

Il progetto, avviato in quel 'Settore 20 de Octubre', per gestire i circa 700 bambini e adolescenti che ne usufruiscono, si è esteso anche ai Giardini di



psico-pedagogica per i casi di difficoltà. Ma il problema più grosso rimane quello sanitario: *"mancano le medicine più elementari e vedi gente di vent'anni morire di tubercolosi. oppure persone che non potendosi pagare la chemioterapia, si sottopongono a sperimentazioni farmacologiche".* Sabrina lavora all'interno di un presidio sanitario, realizzato da "Alas de Esperanza" insieme ad una sua collega, italiana, che ormai si è definitivamente stabilita in Perù.

*"Facciamo medicazioni, iniezioni, accompagnamo le persone in ospedale, anche se non è sempre facile, lì la sanità si paga ed ovviamente le cliniche migliori sono solo per i più ricchi".*

Un Paese pieno di enormi contraddizioni, nella barriada mancano la luce, il gas, i servizi igienici e si vive con meno di un euro al giorno, eppure poco più in là scintillano gli ipermercati all'americana: *"quando torno in Italia mi rendo conto di quante cose superflue abbiamo intorno, quanto sprechiamo, e apprezzo la disponibilità delle cose per noi più quotidiane, come l'acqua corrente del rubinetto".*

Hai difficoltà ad inserirti ogni volta che torni in quella realtà?

*"No, la cosa più bella, e importante, è che mi trattano come una di loro, non c'è distacco fra la mia presenza e la loro*

*vita, come dicevo, vai là con lo spirito di aiutare gli altri, ma in realtà ricevi molto di più di quello che dai, non solo laggiù, ma anche qui".*

Cosa vuoi dire?

*"Voglio dire che ho scoperto la solidarietà e la generosità degli spezzini, a cominciare dai miei colleghi dell'ospedale, ogni volta che parto sono carica di roba che gli amici mi danno da portare giù: vestiti per bambini, medicine; poi quando torno porto con me qualche pezzo di artigianato locale che vendo in occasione delle feste dell'unità, sagre locali o patronali, anche il Comune della Spezia mi aiuta, ogni anno (è già il terzo) mi mette a disposizione uno stand alla fiera di San Giuseppe. Poi con la scuola media Fontana e la scuola d'infanzia di piazza Verdi abbiamo realizzato un calendario. Organizzo tutto da sola e ciò che ricavo lo spedisco giù in Perù per il finanziamento del progetto".*

Problemi?

*"Inizialmente in famiglia mi dicevano 'ma dove vai?' ma io sono una che ha sempre fatto le cose di testa propria. Si qualche problema in Perù lo hai sempre, devi stare attenta alla piccola criminalità, soprattutto negli spostamenti, a volte ho avuto un po' di paura, c'è anche il problema delle pulci, ma poi ti adatti".*



El Salvador (periferia di Lima) collabora al progetto "Escuela, deporte y vida" (Scuola, sport e vita), un intervento che utilizza lo sport come mezzo educativo e formativo di bambini e adolescenti che, sebbene atavicamente esclusi da qualsiasi opportunità di fuoriuscita dall'emarginazione, sono naturalmente

Pachacamac. Attualmente, si avvale di una équipe di 40 persone molte delle quali volontarie. Oltre al miglioramento dei risultati scolastici, ha stimolato lo sviluppo delle relazioni sociali, l'interesse e la partecipazione dei genitori; ha permesso il coordinamento con gli istituti scolastici ed attivato l'attenzione

## Pachacamac sconfinata bidonville

Pachacamac: la sconfinata 'barriada' (bidonville), fa parte del dipartimento di Lima capitale del Perù, metropoli caotica e congestionata, dove vive circa un terzo dell'intera popolazione del Paese. Il contrasto tra la miseria delle barriadas e l'eleganza dei quartieri residenziali concretizza brutalmente la struttura sociale del Perù.

Circa dieci anni fa, famiglie indigenti provenienti da tutto il paese, senza casa, né altri posti dove andare, s'installarono nel Settore "20 de Octubre".

Qui costruirono, e continuano ad edificare, le loro abitazioni (baracche di materiali di recupero: compensato, onduline, plastica, cartone, stuoie) costituite in gran parte da un unico locale nel quale tentano di sopravvivere anche sei persone. Solo il 4% di queste case è costruito con mattoni e cemento e soltanto il 20% è dotato di acqua corrente non potabile; il restante 80% è rifornito, ogni tre giorni a prezzi di strozzinaggio, da un'autocisterna. Queste famiglie sono escluse da qualsiasi opportunità di lavoro decente. Il 47% ha un'entrata mensile di circa 50 dollari, mentre il minimo vitale, per un nucleo di 4 persone, ammonta a 427 dollari.

L'alimentazione è del tutto insufficiente e, in mancanza di aiuti governativi, la gente si aggrappa ai diversi programmi alimentari che non sono però di qualità. Si tratta di famiglie dalla povertà endemica, non in grado di soddisfare le esigenze primarie di pura sopravvivenza; da qui l'origine degli immani problemi sanitari, di denutrizione, di maltrattamento, di violenza, d'abbandono di minori, e di rottura dei vincoli familiari.

IG

volontari della Croce Rossa in azione

## Primo soccorso in gara a Fezzano

Si è tenuta recentemente a Fezzano la seconda gara provinciale di primo soccorso per i volontari del soccorso della Croce Rossa Italiana. Alla gara hanno partecipato squadre della Cri di tutta la provincia che si sono confrontate su stazioni di gara concernenti la simulazione di varie patologie (incidenti stradali, incidenti di gioco, malori, salvataggio in mare).

Queste gare, che si tengono in tutta Italia ed alle quali la provincia spezzina partecipa anche a livello regionale e nazionale, hanno lo scopo di migliorare la professionalità dei volontari, ma anche e soprat-



partecipanti.

La squadra che si è maggiormente distinta ed è uscita vincitrice è risultata quella della Cri di Amedaglia che già ha partecipato nello scorso mese di maggio alla gara regionale tenutasi in provincia di Genova.

tutto quello di riunirli in una giornata da trascorrere insieme, perchè il volontariato non è solo aiuto per il prossimo, ma anche momento di aggregazione. La gara ha visto impegnati più di 150 volontari divisi tra le figure di master, giudici, truccatori, simulatori e squadre. La manifestazione si è conclusa con un pranzo e le premiazioni di tutti i

IG

emergenza caldo

## Duemila anziani assistiti in Liguria

Saranno circa 2000 gli anziani in tutta la regione Liguria che verranno seguiti dai custodi socio sanitari nell'ambito del programma emergenza estiva per la terza età. Si tratta di ultra75enni, con almeno un episodio di ricovero ospedaliero nell'anno in corso o precedente, segnalati dai medici di famiglia ai servizi delle ASL e ai distretti socio-sanitari per essere seguiti soprattutto durante il periodo dell'emergenza caldo. Nella provincia spezzina i custodi saranno diciotto e provvederanno a tenere gli anziani sotto osservazione,



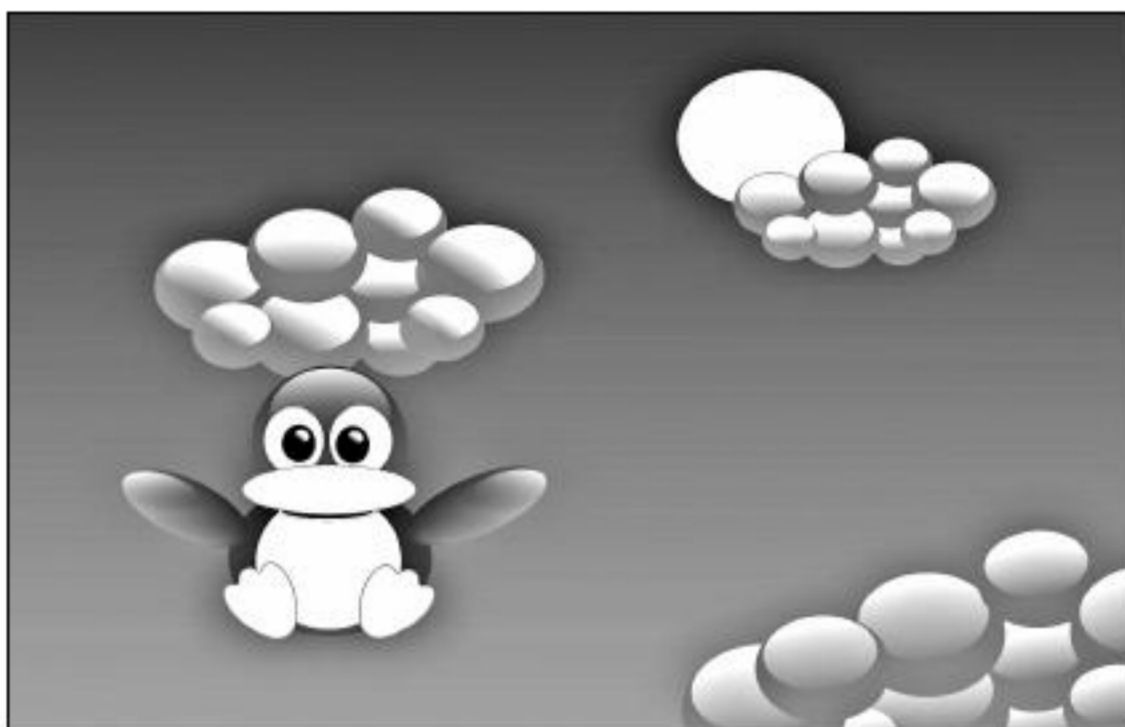
con visite settimanali per un totale di 3 ore e mezza a settimana ciascuno, fino alla fine dell'anno. Sarà un'associazione temporanea di impresa del terzo settore, a fornire i custodi socio-sanitari e ad occuparsi del call center già attivo dal 1 luglio dalle 8 alle 20, numero verde 800995988. Il Comune della Spezia sta inoltre provvedendo anche per gli ultra 65enni, che pur non trovandosi in particolari situazioni sanitarie, necessitano pur sempre di un aiuto, di tipo sociale, con servizi di prossimità, durante il periodo estivo.

a t t u a l i t à

IG progetto sostenuto dalla Fondazione Carispe per dotare le scuole di computer

# Alla Spezia Linux va alle elementari...

di Andrea Squadroni



**E**ra nato due anni fa sull'onda di suggestioni diverse e tutte interessanti: favorire l'accesso all'informatica nelle scuole primarie spezzine, sperimentare una pratica di riuso di macchine dismesse, trasmettendo in tal modo un messaggio anticonsumista ed antispreco, introdurre software di sistema alternativo, gratuito e stabile, facilitare agli insegnanti la scelta dei supporti didattici. Tutti

obbiettivi in via di completamento.

Oggi il progetto "Fenice", da un'idea dell'ufficio autonomia del Csa (la versione attuale del vecchio provveditorato agli studi) prontamente apprezzata e sostenuta dalla Fondazione Carispe, ha conquistato l'interesse del Ministero dell'Istruzione ed è considerato un progetto pilota. Tutto è cominciato con una prima novità di metodo: il Csa, con il con-

senso delle istituzioni scolastiche, si è posto come interlocutore unico sulla proposta di un progetto triennale per l'informatica nelle scuole primarie. La Fondazione Carispe, fautrice del superamento degli interventi frammentati, non poteva non cogliere l'opportunità e garantire i 120.000 euro necessari alla sua realizzazione. Anche perché sono contenuti forti quelli del progetto Fenice. Coinvolgono 27 istituzioni scolastiche della nostra provincia tra direzioni didattiche, istituti comprensivi, tutte le scuole primarie dell'infanzia. Uno dei pochi aspetti della recente riforma Moratti che non sono messi in discussione, l'apprendimento precoce dell'informatica, decolla a macchia di leopardo per insufficienza di fondi e questo progetto ha già portato 42 macchine di ultima generazione nella scuola primaria spezzina. Ancora più importante la dotazione mirata di 13 computer speciali ad altrettanti alunni disabili. Al centro del progetto, ragione stessa del suo nome, è la rigenerazione di computer dismessi, da mettere in rete e da conse-

gnare alle diverse strutture scolastiche per le esigenze della didattica. Il messaggio connesso, anch'esso fortemente pedagogico, è di tipo ambientale e culturale insieme, perché si riduce l'impatto dello smaltimento delle vecchie apparecchiature e si contrasta lo spreco di beni ancora utilizzabili.

Per fare funzionare al meglio le reti così costituite, proprio perché fatte di computer non aggiornatissimi, si ricorrerà a software di sistema aperto e gratuito, tipicamente Linux, che richiede meno risorse hardware e che ha sviluppato interessanti soluzioni per la didattica. Siamo liberi di immaginare in questa parte del progetto Fenice un'ulteriore messaggio ideale contro l'onnipresenza monopolistica e costosa del gigante Microsoft. In questa fase del progetto verranno coinvolti, in funzione di stages, studenti di informatica delle superiori e verranno effettuati i necessari aggiornamenti dei docenti. Le reti locali già consegnate - come ci informa il coordinatore tecnico del progetto ingegner Montecucco - sono otto, distribuite sul

territorio dalla riviera alla Val di Vara e Magra ed alla città. Altre sono in attesa di consegna e la procedura che resuscita i vecchi computer andrà avanti, contando sul conferimento da parte di quegli enti che rinviano il parco informatico ai quali il progetto Fenice rivolge un'appello. Infine è stata costituita una "softteca" per facilitare ai docenti la valutazione preventiva dei programmi da acquistare. Insomma, un contributo di concretezza e di utilità per la scuola spezzina, soldi spesi bene e nei tempi previsti. A pensarci, un esempio di come può funzionare al meglio la grande novità dell'autonomia scolastica e la sua capacità di coinvolgere altri soggetti della comunità. Quest'ultima considerazione rimanda ad una potenzialità di ulteriore sviluppo del progetto Fenice particolarmente importante per noi spezzini. Quella di un collegamento permanente con la nostra università per la creazione di un centro nazionale di ricerca informatica finalizzata alla didattica. Ci facciano un pensiero tutti quelli che possono.

IG molti i danni fisici che si possono subire senza adeguate protezioni

## La tintarella è d'obbligo ma occhio alle insidie

di Arianna Orisi

**L**a tintarella non passa mai di moda. Anche quest'anno, con l'inizio della stagione estiva, i vacanzieri si riversano nelle spiagge per non lasciarsi scappare nemmeno un raggio di sole, pur di sfoggiare un colorito invidiabile. Ci sono quelli che macinano chilometri di autostrada per una giornata al mare, e che hanno fretta di ottenere un'abbronzatura perfetta da sfoggiare al ritorno in città. Quelli che al mare ci vivono, e che passano intere giornate al sole senza spalmarsi un filo di crema, pensando così di abbronzarsi di più. Per non parlare di coloro che la tintarella la prendono tutto l'anno, ma dentro un solarium. Le persone continuano a sottoporsi a una esposizione eccessiva e non protetta ai raggi ultravioletti, nonostante le solite raccomandazioni di esperti e dermatologi prima dell'estate: utilizzare protezioni solari adeguate al proprio fototipo, esporsi al sole gradualmente e con moderazione, indossare sempre occhiali da sole e

gli appositi occhiali durante le lampade abbronzanti. Eppure i danni che si possono manifestare sono rilevanti: oltre a eritemi e scottature, episodi acuti che sono conseguenze immediate sulla cute delle radiazioni luminose, si possono avere anche danni cronici che si evidenziano solo ad anni di distanza e che consistono in alterazioni del derma o del DNA delle cellule. Non stiamo parlando solo di problemi estetici come le rughe, dunque, ma anche di tumori della pelle, come il melanoma. Senza considerare il rischio che i raggi ultravioletti possono comportare per i nostri occhi: congiuntiviti, danni alla retina, cheratite. Quindi un buon paio di occhiali da sole è d'obbligo, e chi si espone alle lampade solari deve sapere che non basta tenere gli occhi chiusi: ciò che provoca i danni maggiori a cornea, retina e cristallino non è la parte visibile della sorgente di luce, ma i raggi infrarossi. Quindi anche se l'occhio non è apparentemente

infastidito dalla luce della lampada, in realtà ne subisce gli effetti. Ma è soprattutto la nostra pelle, esposta alla forte concentrazione dei raggi ultravioletti della lampada, che può subire gravi danni, come ci spiega la dermatologa spezzina Thea Borzone: "Ormai non si vedono più le persone bianche in spiaggia, nemmeno ad aprile. Le persone non si curano del fatto che l'uso sconsiderato delle lampade può provocare anche lesioni importanti alla pelle, poiché la quantità di raggi assorbita è molto concentrata. Al massimo si possono fare un paio di lampade prima dell'esposizione solare, ma sarebbe meglio evitare anche queste ed esporsi molto gradualmente ai raggi solari. Non si può pretendere in una settimana di abbronzarsi in salute." Ma gli effetti del sole possono anche essere positivi: è stato dimostrato che il sole influisce positivamente sulla depressione e sui bioritmi. In particolare l'esposizione al

sole è necessaria per la sintesi della vitamina D che è in grado di fissare il calcio alle ossa e quindi di prevenire l'osteoporosi e rachitismo. Questa vitamina è importante anche nel prevenire alcuni tipi di cancro e nella differenziazione e proliferazione dell'epidermide. Bastano quindi poche regole e un po' di buon senso e ci si può godere l'amata tintarella: in fin dei conti



il sole è un elemento indispensabile per la vita di ognuno di noi e fa bene alla salute se ci esponiamo con intelligenza.

**pizza da asporto**

**L'ANTICA PIZZERIA DA MAMMA RI**

**pranzo e cena  
pizza al mattone  
farinata  
panigiacchi  
testaroli  
carne alla brace  
aperitivi  
wine bar  
pranzi e cene di lavoro**

**La Spezia  
Via Lunigiana, 235  
tel./fax 0187.516610  
cell. 338.7670310  
348.9234502**

**chiuso il Lunedì**

qualcosa di personale

IG AI CONFINI DELLA REALTÀ

Per oltre mille anni - un'eternità - le galeotte islamiche hanno imperversato lungo le coste italiane seminando lutti e terrore. Hanno assalito Genova portandosi via tutte le donne e i bambini e uccidendo gli uomini, hanno afflittito città e paesi, hanno imposto la legge della scimitarra su intere regioni. Purtroppo non c'era molto da fare, perché i famigerati Mori arrivavano di sorpresa e il resto lo faceva la loro ferocia. Col tempo, però, le popolazioni litoranee studiarono sistemi di difesa, costruendo ad esempio lungo le coste una serie di torri da avvistamento con sentinelle fisse in modo da scoprire in tempo l'approssimarsi delle vele e dare l'allarme. Ebbene, Tellaro ebbe in questo lavoro di sorveglianza un alleato formidabile. Una notte, nel 1660, una flottiglia di sei galere al comando di un corsaro rinnegato, Galla d'Arenzano, si avvicinò nottetempo a Punta Corvo per doppiarla e assalire Tellaro. Ma un enorme polpo che aveva la sua tana in mare nei pressi della chiesa, si attaccò alle funi delle campane svegliando di soprassalto gli abitanti che s'avvidero subito del pericolo. Gli uomini si armarono di forconi e i pirati furono costretti a rinunciare all'attacco.

cronache dallo zoo

Un'iguana in cerca di un quarto d'ora di libertà ha seminato scompiglio l'altro giorno nella zona di via Valle. Il simpatico rettile, animale del tutto innocuo, si è allontanato dalla sua abitazione e non ha trovato di meglio che infilarsi nel vano motore di un'auto parcheggiata nei pressi. C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco per recuperare il lucertolone e restituirlo al proprietario.



Beverino Castello, il paese del pipistrelli. "Qui si stanno moltiplicando a dismisura - si lamenta la gente - ormai sono dappertutto". Ma i simpatici topini volanti sono una specie protetta: vietato toccarli.

GENTE

- Giacomo Gatti, 37 anni, già assessore regionale ligure, è il nuovo commissario provinciale di Alleanza nazionale alla Spezia. Lo ha nominato il segretario nazionale del partito Gianfranco Fini. Gatti succede a Fabio Greco.
- L'assemblea annuale degli associati di Assiterminal ha confermato all'unanimità Luigi Negri alla presidenza per il prossimo biennio. Del consiglio direttivo fa parte anche Giorgio Musso (Terminal del Golfo, La Spezia).
- La sua morte darà la vita a diverse persone. I familiari di Ilaria Vaccarone, sedicenne studentessa del Costa deceduta in seguito a un incidente stradale, hanno autorizzato la donazione di cinque suoi organi. Il presidente dell'Aido provinciale Luigi Fornaciari Chittoni ha voluto pubblicamente ringraziare la famiglia per il nobile gesto.
- Il dottor Antonio Trabucchi, primario di radioterapia al San'Andrea, dopo tanto aspettare ha finalmente il suo gioiello: è l'acceleratore lineare, strumento indispensabile nella lotta contro le cellule tumorali.
- Cambio al vertice del Rotary Club Sarzana-Lerici. Il dottor Roberto Marruzzo è il nuovo presidente. Subentra al notaio Gennaro Chianca.
- Il giornalista Luciano Bonati, collaboratore della Nazione, ha lasciato il giornale fiorentino per tornare al Secolo XIX, quotidiano con il quale aveva già collaborato per molti anni in passato.

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna  
**Direttore** Gino Ragnetti  
**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi  
**Redazione**  
Stefano Bozza (Vice Direttore)  
Francesca D'Anna Thomas De Luca  
Filippo Lubrano Arianna Orisi  
Francesco Pelosi Andrea Squadroni  
David Virgilio

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication  
**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini  
**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Francesca Domenichini  
Marco Rebecchi  
Tel.: 335 423630

Email:

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa  
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

Arti, mestieri e indirizzi utili.

Dove conviene  
...ancora di più!!

**FIORISTA**  
**LUCIANO FERRARI**  
Via del Canaletto, 246 - 19126 La Spezia  
**Tel. 0187 501007**  
e-mail: [interflora1784@virgilio.it](mailto:interflora1784@virgilio.it)

**Ristorante Pizzeria**  
**La Grigliata**  
di Gianni, Claudia e Simone  
specialità panigiacchi  
La Spezia - Via Pagliari, 6 - Tel. 0187.520172  
Chiuso il LUNEDÌ

**Signanini** s.r.l.  
dal 1950  
Via Nino Bixio, 66 - 19122 La Spezia  
Tel/Fax 0187/714416  
**IDRAULICA**  
**RISCALDAMENTO**  
**CONDIZIONAMENTO**  
**ANTINCENDIO**  
**ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA**

**BACCELLI**  
LANDO & C. s.n.c.  
**ARREDO GIARDINI**  
ESCLUSIVISTA PER PROV. SPEZIA  
**CONSULENZA PRONTA CONSEGNA POSA IN OPERA**  
TARTARUGA  
GAZEBO - PERGOLE - PANNELLI FRANGIVENTO - PORTE PAVIMENTAZIONI - STECCATI FIORIERE  
**STUFE E CALDAIE PELLEPS**  
19020 Brugnato (La Spezia)  
Via S. Lazzaro, 1 - Tel. 0187.896639 Fax 0187.896645  
Deposito:  
Via Antica Romana, 55 - Tel. 0187.894135 Fax 0187.894174

**ASSISTENZA CITROËN**  
**TECNAUTO**  
**CENTRO COLLAUDI AUTO**  
Via Aurelia Sud - località Anguillara Ressora di Arcola - Zona Artigianale  
Tel. 0187 987303

**Bellotto Cicli**  
Vendita e assistenza biciclette da corsa-mtb-city bike  
Viale Italia, 109 - 19100 La Spezia - Tel. 0187.20354

**COOPERATIVA DI CONSUMO**  
**LA GRAMIGNA**  
Alimenti Biologici e Macrobiotici  
**Gastronomia biologica da asporto**  
Piazza Cesare Battisti - 42 - Tel. 0187.739728

**Ristorante Pizzeria**  
**Piscine**  
**FULLI**  
Sesta Godano (SP) - Loc. Fulli  
Tel. 0187 891548  
Fax 0187 870428